

NUOVA ENERGIA PER LE IMPRESE

24ORE
SYSTEM OPERAZIONE FUTURO
Il coraggio e la forza per ripartire.

Le Banche al fianco delle aziende per sostenere l'economia



Da sinistra: Dott. Roberto Esposito (Vice Direttore Generale), Dott.ssa Antonella Sacco (Direttore Generale), Avv. Francesco Muzzopappa (Presidente Cda), Prof. Antonio Cirillo (Vice Presidente)

BCC del Vibonese, crescita costante e innovazione al servizio dell'economia del territorio

Il Credito Cooperativo ha una storia lunga oltre 130 anni. La BCC del Vibonese si inserisce orgogliosamente in questa storia. Nata più di 40 anni fa, da sempre sostiene le famiglie e le imprese del territorio, sia erogando prodotti e servizi, sia sotto il profilo sociale e culturale, sostenendo attività, enti ed istituzioni a beneficio della collettività. Durante un evento così imprevisto e nefasto come l'epidemia di Covid 19, la BCC - fedele alla sua vocazione mutualistica - è stata concretamente vicina al territorio e alla sua comunità. Dal periodo di lockdown ad oggi, infatti, la banca ha erogato circa il 17% del totale dei finanziamenti Covid della provincia di Vibo Valentia, previsti dal DPCM "Cura Italia", cioè una fetta molto maggiore della quota di mercato che normalmente detiene. Di queste erogazioni, oltre 8 milioni di euro sono andati ai cosiddetti "finanziamenti COVID" ed ha accordato la sospensione del pagamento

delle rate dei mutui in essere per un debito residuo complessivo di circa 26 milioni di euro. Inoltre, per permettere ai clienti e ai propri dipendenti di operare in totale sicurezza, la Banca ha reso l'home banking gratuito. Non solo, la Banca ha donato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia 20 mila euro per sostenere le spese necessarie a fare fronte all'emergenza in atto. La BCC del Vibonese è una realtà composta da 3.000 soci, presente sul territorio con 7 filiali, con circa 15.000 clienti oltre 205 milioni di euro tra raccolta diretta ed indiretta, oltre 132 milioni di impieghi verso famiglie e imprese e 30 milioni di patrimonio con un CET1r del 28,24%. La concreta vicinanza al territorio di cui è parte integrante ha premiato, infatti la banca, nonostante le incertezze del momento, è risultata più solida a vantaggio di tutti. Questa è la strada che sta percorrendo con determinazione. Info: www.bccdelvibonese.it

BCC di Recanati e Colmurano Dal sostegno alle classi più deboli a partner per le imprese

Nella città de *L'Infinito*, all'interno di un triangolo culturale che comprende le storiche Università di Macerata (1290), Camerino (700 anni) ed Ancona, con radici nel 1500, si trova la bella sede della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano.

Una Banca sempre vicina al Territorio.

Dall'iniziale sostegno alle classi più deboli per il riscatto delle aree rurali, al ruolo di partner del vivace tessuto sociale ed imprenditoriale che insiste tra le province di Macerata ed Ancona, nel quale operano realtà produttive di respiro internazionale (illuminazione, plastica, mobile, calzature, strumenti musicali, editoria, meccanica), accanto ad una miriade di piccole imprese che supportano le più grandi con un innato ed inarrivabile spirito innovativo.

Un ruolo di "vicinato", una Banca di "prossimità", che ha permesso alla BCC di Recanati e Colmurano di ricevere, per il secondo anno consecutivo, il "Sigillo di Qualità", rilasciato dall'Istituto Tedesco di Qualità & Finanza, collocandosi al 1° posto, nella classifica delle Banche marchigiane, per la qualità dei servizi resi alla clientela.

Una Banca di valori e tradizioni, che intende trasferire



Sede della BCC di Recanati e Colmurano

anche ai più giovani, attraverso interessanti progetti tra cui spicca il percorso "Crescere nella Cooperazione". Un progetto che avvicina la banca alle istituzioni scolastiche, volto a diffondere i principi fondamentali della cooperazione.

Una Banca che sotto l'influenza leopardiana, a dispetto del pessimismo che ha caratterizzato l'immortale produzione letteraria del grande poeta, accendendo il desiderio di ciò che più appare irrealizzabile, è sempre rimasta al fianco della propria clientela, anche nelle fasi più difficili della recente crisi pandemica.

Erogazione di finanziamenti agevolati, sospensione delle scadenze, agevolazioni economiche nei servizi, strumenti di pagamento elettronici, definizione di operazioni a distanza, hanno reso la BCC di Recanati e Colmurano un

insostituibile compagno di viaggio.

Una "Donzella" di quasi settant'anni (la sua costituzione risale al 1952) che ha deciso di gettare lo sguardo "oltre la siepe" con il suo forte radicamento in un ambito territoriale che da Recanati si è esteso all'intera provincia di Macerata e su parte di quella di Ancona. Una forte attenzione alle esigenze specifiche della clientela ed alle novità via via offerte al mercato, per le quali ora spicca l'iniziativa per la gestione diretta del credito d'imposta con particolare riferimento all'Eco Sisma Bonus.

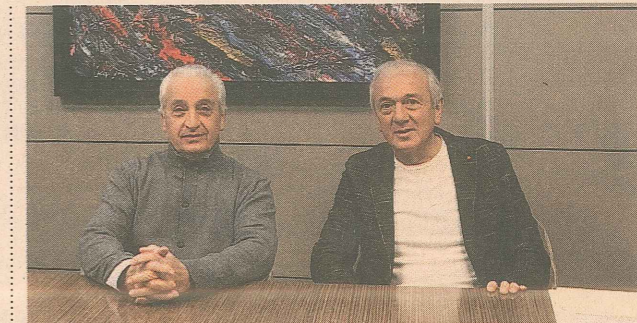
E come Leopardi volge lo sguardo ad elementi paesaggistici a lui familiari, così la BCC di Recanati, dal Colle dell'Infinito, indirizza lo sguardo verso il mare, in un filo ideale che tiene insieme passato, presente e futuro.

Se i limiti diventano un'opportunità per andare oltre, nello stesso modo la BCC di Recanati e Colmurano ha deciso di non rallentare la sua corsa, affrontando la complessità del momento con un occhio sempre attento alla crescita ed allo sviluppo: seguendo questa ispirazione amplierà i propri orizzonti con l'apertura di una nuova Filiale, nei primi mesi del prossimo anno, a Civitanova Marche, una città in grande espansione, cuore del distretto calzaturiero, centro della modernità e della moda, baricentro delle Marche e ponte tra il Mare Adriatico e l'Umbria. BCC di Recanati e Colmurano, una Banca di Tradizione e di Innovazione, una Banca di Passato, Presente e Futuro, una perla del Gruppo Bancario ICCREA.

Info: www.recanati.bcc.it



Sandrino Pertini (presidente) e Fabio Di Crescenzo (direttore)



Carlo Di Camillo (presidente) e Maurizio Schiappa (direttore)

Ottimi i risultati raggiunti Dalla BCC di Basciano un aiuto concreto a tutto il territorio

La BCC di Basciano (TE) ha saputo reagire con prontezza e disponibilità all'emergenza creata dalla pandemia: tutti i collaboratori, dal direttore Maurizio Schiappa fino all'ultimo assunto, hanno rapidamente imparato a svolgere il proprio lavoro con modalità inedite, che hanno garantito il servizio bancario a soci e clienti anche nei momenti più difficili della crisi sanitaria.

Al fine di contrastare la pesante crisi economica, la banca ha provveduto non solo a sospendere il pagamento delle rate mutuo per un debito residuo complessivo di oltre 20 milioni di euro, ma anche a concedere oltre duecento nuovi mutui, sulla base dei decreti "Cura Italia" e "Liquidità", per quattro milioni di euro totali.

Inoltre la BCC per venire incontro all'emergenza sanitaria, ha acquistato un Ecografo portatile per una spesa di 51mila euro,

a sostegno dell'Ospedale Civile di Teramo.

La Banca è stata sempre fedele ai principi della cooperazione e della mutualità, costante nella crescita equilibrata e solida, attenta alla promozione del bene comune e allo sviluppo sostenibile del territorio. «E su questi valori - ha affermato il presidente Carlo Di Camillo - vogliamo e possiamo costruire l'oggi e il domani, con determinazione e coraggio, con fiducia e capacità di adattamento e innovazione; con la convinzione di superare questo tempo di angoscia e incertezza».

Questi i dati della BCC di Basciano: raccolta oltre 130 milioni di euro, impieghi oltre 100 milioni di euro, fondi Propri (Patrimonio) 20 milioni di euro, utile netto (conseguito nel 2019) 1.949.000 euro; con un CET 1 pari al 31% la banca risulta una delle più patrimonializzate in Italia. Info: www.bccbasciano.it